

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2018, n. 322

Radiologia Interventistica – Indicazioni operative di codifica delle prestazioni nell’ambito dell’assistenza ospedaliera.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal responsabile A.P. e confermate dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, riferisce quanto segue.

Visto:

- Il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali.
- Il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito Il “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”, acquisita l’intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2166 del 21/12/2016 ad oggetto: “Recepimento Accordo Stato - Regioni “Schema di decreto ministeriale recante modifiche e integrazioni del DM 27 ottobre 2000, n. 380, e successive modificazioni (scheda di dimissione ospedaliera -SDO). Repertorio Atti n. 9/CSR del 20 gennaio 2016. Approvazione modello SDO con decorrenza 1/1/2017”.
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2016, n. 265/2016 e n. 1933/2016 con cui è stato approvato il Regolamento regionale di riordino della rete ospedaliera n. 7/2017, in attuazione del D.M. n. 70/2015 e della Legge di Stabilità 2016, in fase di adozione definitiva;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1095 del 4/07/2017 relativa alla rimodulazione dei posti letto delle case di cura private accreditate, sulla base delle pre - intese sottoscritte con i rispettivi Legali rappresentanti;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 53 del 23/01/2018 di approvazione del Regolamento regionale di riordino della rete ospedaliera e di presa d’atto delle pre - intese sottoscritte con i Legali rappresentanti delle Case di Cura private accreditate e degli Enti Ecclesiastici.

La Radiologia Interventistica (RI) è un’ultra-specialità clinica della Radiologia, focalizzata sulla diagnosi e sul trattamento mininvasivo, guidato dall’imaging, di numerose patologie che, grazie allo sviluppo tecnologico avvenuto negli ultimi anni, rappresenta uno dei campi più in evoluzione della medicina. Il miglioramento delle tecniche di imaging e di RI, insieme al bisogno della medicina moderna di trattare le patologie in maniera sempre meno invasiva per il paziente, con il vantaggio di minori costi sociali e di ridotti tempi di degenza, ha fatto sì che tali pratiche si diffondessero negli ospedali di medie e grandi dimensioni. Alla luce di tale evoluzione, nel corso degli ultimi venti anni si è andata delineando una nuova figura professionale, quella del radiologo interventista. Poiché il radiologo interventista interagisce direttamente con i pazienti per ciò che riguarda le loro patologie e le eventuali opzioni terapeutiche, è necessario che vengano disposte strutture non solo per effettuare le procedure di RI, ma anche strutture dove il radiologo interventista possa seguire i pazienti sia in regime ambulatoriale che in ricovero ordinario.

Oggi giorno numerose patologie trovano spesso adeguata risposta curativa nelle potenzialità terapeutiche della RI. Solo a scopo esemplificativo sono descritti alcuni campi di applicazione della RI:

- a) nell’ambito delle patologie cerebrovascolari, come nell’ictus ischemico ed emorragico, il ruolo della diagnostica per immagini (DI) e la RI è di assoluto rilievo sia nella prevenzione sia nel trattamento in fase iperacuta (mediante trombolisi, terapia fibrinolitica locoregionale intracerebrale). Si calcola, infatti, che, in media, la gestione e il trattamento appropriato dell’ictus

in fase acuta nelle unità multidisciplinari di terapia dedicate all'ictus (Stroke Unit) comportino una riduzione di spesa pari a 9/10 rispetto a quella riguardante l'assistenza per invalidità di pazienti non prontamente trattati in acuto. Numerosi studi randomizzati e controllati dimostrano. Infatti, la superiorità in termini di outcome clinico e di economicità di gestione, del management dei pazienti accolti nelle Stroke Unit, rispetto a quelli gestiti nei reparti non specializzati;

- b) la DI e la RI hanno un ruolo di primaria importanza nella valutazione e nella gestione terapeutica delle complicanze vascolari della patologia diabetica. Il diabete è, infatti, in notevole aumento nei Paesi industrializzati, tanto da essere considerato dall'OMS al pari di un'epidemia. Tuttavia, i progressi nella cura di tale patologia fanno sì che non ci siano più problemi legati alla sopravvivenza, ma al contempo favoriscono lo sviluppo di quelli legati alle complicanze croniche sia microangiopatiche (retinopatia, nefropatia, neuropatia) che macroangiopatiche, dove trova terreno fertile la RI (cardio-patia ischemica, arteriopatia degli arti inferiori, arteriopatia dei tronchi sovraortici);
- c) un importante distretto corporeo che risente dei rischi legati alla "società del benessere", in particolar modo all'aumento dell'età media e all'attività sedentaria, è senz'altro il sistema osteoarticolare. L'osteoporosi e le fratture osteoporotiche colpiscono, dopo i cinquanta anni, in media una donna su due e un uomo su cinque. Le fratture osteoporotiche (frequenti quelle vertebrali, del polso e del collo-femore) devono essere necessariamente trattate nell'immediato, al fine di evitare una progressiva perdita di autosufficienza da parte del paziente. Sulla base degli elevati costi economici che derivano dal periodo d'invalidità, dalla perdita di autosufficienza per alcuni pazienti e per l'insorgere di nuove complicanze in pazienti in età avanzata, si è proceduto di recente in molti Paesi europei alla creazione di unità multidisciplinari e specializzate, sulla scia delle Stroke Unit, che sono state denominate Fracture Unit. Infatti, oltre alla terapia della patologia in fase acuta è fondamentale la prevenzione della stessa mediante azioni svolte nei confronti dei fattori di rischio. A tale scopo la Radiologia è di fondamentale importanza nell'ambito sia della prevenzione sia nella diagnosi di fratture paucisintomatiche e sia nella pianificazione della possibilità terapeutica più idonea. La RI ha infine un ruolo primario nel trattamento terapeutico (fratture vertebrali: vertebroplastica o cifoplastica);
- d) la RI ha avuto un notevole impatto nella gestione diagnostica e terapeutica dei pazienti oncologici. I pazienti con patologie oncologiche non aggredibili chirurgicamente trovano nella RI numerose possibilità terapeutiche, dalle ablazioni transcatetere (embolizzazioni, chemioembolizzazioni, chemioterapia locoregionale) alle termoablazioni tumorali (epatiche, polmonari, osteovertebrali).

Nel corso delle riunioni del Tavolo tecnico regionale "Radiologia interventistica (RI)" è emersa la necessità di tracciare nel percorso assistenziale le prestazioni di RI all'interno della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 2166 del 21/12/2016.

Tanto si rende necessario al fine di consentire alla Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" di incardinare la rete della radiologia interventistica negli ospedali pugliesi, sulla base anche dell'attività svolta dai Servizi attualmente attivi.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di:

1. stabilire che le Unità Operative traccino le procedure di radiologia interventistica, indicando il codice di procedura dettagliatamente riportate nell'Allegato, parte integrante del presente schema di provvedimento. Le procedure dovranno essere riportate nella SDO a far data dal mese successivo alla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
2. stabilire che i Direttori Generali delle Asl, Aziende Ospedaliere ed Enti del Servizio Sanitario Regionale relazionino, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, in merito all'implementazione delle raccomandazioni di cui al punto 1;
3. stabilire che il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, con il supporto del Tavolo

tecnico regionale e dell'A.Re.S.S. Puglia, monitori la corrispondenza tra le procedure risultanti ai Servizi e quelle effettivamente riportate sulle SDO;

4. di stabilire che eventuali modifiche dei codici di procedura debbano essere apportate con determina dirigenziale del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO).

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. e dal Dirigente di Sezione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di stabilire che le Unità Operative traccino le procedure di radiologia interventistica, indicando il codice di procedura dettagliatamente riportate nell'Allegato, parte integrante del presente provvedimento. Le procedure dovranno essere riportate nella SDO a far data dal mese successivo alla pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

2. di stabilire che i Direttori Generali delle Asl, Aziende Ospedaliere ed Enti del Servizio Sanitario Regionale relazionino, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, in merito all'implementazione delle raccomandazioni di cui al punto 1;

3. stabilire che il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, con il supporto del Tavolo tecnico regionale e dell'A.Re.S.S. Puglia, monitori la corrispondenza tra le procedure risultanti ai Servizi e quelle effettivamente riportate sulle SDO;

4. di stabilire che eventuali modifiche dei codici di procedura debbano essere apportate con determina dirigenziale del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);

5. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" alla Sezione "Risorse strumentali e tecnologiche", ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici nonché alle Associazioni di categoria della sanità ospedaliera privata pugliese;

6. di notificare il presente provvedimento alle Case di Cura private accreditate, per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti;

7. di pubblicare il presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Cervicale
Dorsale
ARTERIOGRAFIA TRONCHI EPIDURALI 88.41
Carotide
Vertebrale
Succlavia

ARTERIOGRAFIA SUPERSELETTIVA RAMI ENDOCRANICI 88.41
MISURAZIONE PRESSIONE INTRAARTERIOSA 89.61
IVUS SISTEMA VASCOLARE 88.77
DENERVAZIONE RENALE 05.25

FLEBOGRAFIA DIAGNOSTICA

CATERISMO CARDIACO CUORE DESTRO 37.21

FLEBOGRAFIA 88.65

Iliaca
Renale
Renale con prelievo venoso
Surrenale
Surrenale con prelievo venoso
Sovraepatica

FLEBOGRAFIA VENA CAVA 88.51

Superiore
Inferiore

FLEBOGRAFIA SISTEMA PORTALE 88.64

FLEBOGRAFIA 88.67

SpermatICA Monolaterale
SpermatICA bilaterale
Ovarica Monolaterale
Ovarica bilaterale
Spinale dorsale
Spinale lombare

FLEBOGRAFIA ARTO SUPERIORE 88.67

Monolaterale
Bilaterale

FLEBOGRAFIA ARTO INFERIORE 88.66

Monolaterale
Bilaterale

FLEBOGRAFIA ORBITARIA 88.61

FLEBOGRAFIA GIUGULARE 88.61

CAVOGRAFIA CON POSIZ. FILTRO CAVALE 38.7 + 88.51

TIPS 39.1

REVISIONE TIPS 39.49

RIDUZIONE TIPS 39.49

MISURAZIONE PRESSIONE ENDOVENOSA 89.62



CONSULENZA PER TRATTAMENTO RADIOLOGICO-INTERVENTISTICO 89.06**EMBOLIZZAZIONE**

- TROMBIZZAZIONE PSEUDOANEURISMI 44.44
- EMBOLIZZAZIONE MALFORMAZIONE A.V. 39.79
- EMBOLIZZAZIONE ARTERIE BRONCHIALI 39.79
- EMBOLIZZAZIONE FISTOLE A. V. POLMONARI 39.79
- EMBOLIZZAZIONE ANEURISMI VASI SPLANCNICI 44.44
- TRATTAMENTO ENDOLEAK MEDIANTE EMBOLIZZAZIONE 38.91
- EMBOLIZZAZIONE SANGUINAMENTI INTESTINALI 38.87
- EMBOLIZZAZIONE EPISTASSI 38.82

- EMBOLIZZAZIONE PORTALE 44.44
- EMBOLIZZAZIONE RENALE 44.44
 - Tumori
 - Fistole AV
 - Traumi
- EMBOLIZZAZIONE VARICI GASTROESOFAGEE 44.44
- EMBOLIZZAZIONE FIBROMA UTERINO 68.29
- EMBOLIZZAZIONE ARTERIE UTERINE 38.87
- EMBOLIZZAZIONE TUMORE APPARATO GENITALE FEM. 68.29 + 99.29
- EMBOLIZZAZIONE TESSUTI MOLLI 83.98
- EMBOLIZZAZIONE CAROTIDE ESTERNA 39.72
 - Tumori splancnocranio
 - Angioma splancnocranio
 - Fistole AV
 - Fistole durali collo
 - Traumi
- EMBOLIZZAZIONE ANEURISMA CEREBRALE 39.72
- EMBOLIZZAZIONE MENINGIOMA 39.72
- EMBOLIZZAZIONE TUMORE ENDOCRANIO 39.72
- EMBOLIZZAZIONE VASCOLARE INTRACRANICA 39.72
 - Fistole durali cerebrali
 - MAV
- EMBOLIZZAZIONE TUMORI CERVICALI 39.72
- EMBOLIZZAZIONE TUMORI MIDOLLARI 39.72
- EMBOLIZZAZIONE MALFORMAZIONI A. V. MIDOLLARI 39.79
- EMBOLIZZAZIONE FISTOLE DURALI SPINALI 39.79
- EMBOLIZZAZIONE ARTI 39.79
 - Superiori
 - Inferiori
- EMBOLIZZAZIONE METASTASI OSSEE 44.44
- EMBOLIZZAZIONE CISTI ANEURISMATICHE 38.80



SCLEROEMBOLIZZAZIONE VARICOCELE SCROTALE 63.1 + 99.29
SCLEROEMBOLIZZAZIONE VARICOCELE PELVICO 65.29 + 99.29

ANGIOPLASTICA

DILATAZIONE STENOSI ESOGAGEA 42.92
DILATAZIONE STENOSI INTESTINALE 46.85
DILATAZIONE URETRA 58.49
ANGIOPLASTICA ARTERIE RENALI 39.50
ANGIOPLASTICA VASI SPLANCNICI 39.50
ANGIOPLASTICA TRONCHI EPIDURALI 39.50
 Succlavia
 Vertebrale
 Anonima
ANGIOPLASTICA ARTERIE INTRACRANICHE 00.62
ANGIOPLASTICA FISTOLA DIALITICA 39.50

ANGIOPLASTICA ARTERIA CAROTIDE 00.61
ANGIOPLASTICA DISTRETTO ILIACOFEMOROPLOPITEO 39.50
 Iliaca
 Femorale
 Poplitea
 Sottogenicolare
ANGIOPLASTICA VENOSA COLLO 00.61
ANGIOPLASTICA VENOSA ARTI 39.50
 Superiori
 Inferiori
RIVASCOLARIZZAZIONE PERIFERICA ARTERIOSA 39.59
 Con devices di trombo aspirazione
 Con aterotomo
 Con laser
RIVASCOLARIZZAZIONE PERIFERICA VENOSA 39.59
 Con devices di trombo aspirazione
RIVASCOLARIZZAZIONE VASI INTRACRANICI 00.62
 Con devices di tromboaspirazione

FIBRINOLISI

FIBRINOLISI SPAY PULSE 99.10
 Arteriosa
 venosa
FIBRINOLISI ARTERIOSA ARTI 99.10
 Superiori
 Inferiori
FIBRINOLISI ARTERIOSA POLMONARE 99.10
FIBRINOLISI ARTERIOSA VASI SPLANCNICI 99.10
FIBRINOLISI ARTERIE CEREBRALI 99.10 + 38.91
FIBRINOLISI VENE CEREBRALI 99.10 + 38.93



ENDOPROTESI

POSIZIONAMENTO PROTESI AORTICA ADDOMINALE 39.71

POSIZIONAMENTO PROTESI AORTICA TORACICA 39.73

TRATTAMENTO ENDOLEAK MEDIANTE POSIZIONAMENTO ESTENSIONE\CUFFIA PROTESICA 39.71

STENT RICOPERTI

POSIZIONAMENTO STENT RICOPERTO AORTA ADDOMINALE 39.71

POSIZIONAMENTO STENT RICOPERTO AORTA TORACICA 39.73

POSIZIONAMENTO STENT RICOPERTO PERIFERICO 39.79

ESCLUSIONE ENDOVASCOLARE DI ANEURISMA VISCERALE CON STENT RICOPERTO 39.79

ESCLUSIONE ENDOVASCOLARE DI ANEURISMA INTRACRANICO STENT RICOPERTO 39.79

POSIZIONAMENTO DI STENT MEDICATO 39.79**STENT A DIVERSIONE DI FLUSSO**

ESCLUSIONE ENDOVASCOLARE DI ANEURISMI CON STENT A DIVERSIONE DI FLUSSO 39.79

ESCLUSIONE ENDOVASCOLARE DI ANEURISMI CEREBRALI CON STENT A DIVERSIONE DI FLUSSO
39.79**STENTING**

POSIZIONAMENTO STENT AORTICO 39.90

POSIZIONAMENTO STENT VENA CAVA 00.45

POSIZIONAMENTO STENT URETERALE 59.8

POSIZIONAMENTO STENT METALLICI ESOFAGEI 42.99

POSIZIONAMENTO STENT BILIARE 51.99

Plastico

Metallico

Ricoperto

POSIZIONAMENTO STENT ARTERIA RENALE 39.90

POSIZIONAMENTO STENT VASI SPLANCNICI 39.90

POSIZIONAMENTO STENT DISTRETTO ILIACOFEMOROPOPLITEO 39.90

Iliaco

Femorale

Popliteo

Sottogenicolare

POSIZIONAMENTO STENT ARTERIE ARTI SUPERIORI 39.90

POSIZIONAMENTO STENT ARTERIA SUCCLAVIA 39.90

POSIZIONAMENTO STENT ARTERIA CAROTIDE 00.63

POSIZIONAMENTO STENT ARTERIE INTRACRANICHE 00.65



Distretto vertebro-basilare 00.64

Distretto carotideo 00.65

POSIZIONAMENTO STENT VENOSO COLLO 00.64

POSIZIONAMENTO STENT VENOSO ARTI 39.90

Superiori

Inferiori

POSIZIONAMENTO STENT VENOSO TORACE 39.90

POSIZIONAMENTO STENT VENOSO ADDOME 39.90

POSIZIONAMENTO STENT NASOLACRIMALE 09.44

RIMOZIONE STENT NASOLACRIMALE 09.99

CHEMIOEMBOLIZZAZIONI – EMBOLIZZAZIONE-TRATTAMENTI ABLATIVI

TRATTAMENTO RF DELLE VIE BILIARI (ENDOBILIARE) 50.29

CHEMIOTERAPIA INTRARTERIOSA EPATICA (chemioterapico+lipiodol) 99.25

CHEMIOEMBOLIZZAZIONE HCC 99.25

TACE (chemioterapico + lipiodol+embolizzante)

CHEMIOTERAPICO E MICROSFERE PRECARICABILI 99.25

CHEMIOTERAPICO E MICROSFERE RIASSORBIBILI 99.25

CHEMIOEMBOLIZZAZIONE METASTASI EPATICHE 99.25

EMBOLOGIA HCC CON MICROSFERE (BLAND EMBOLIZATION) 99.25

EMBOLOGIA METASTASI EPATICHE CON MICROSFERE (BLAND EMBOLIZATION) 99.25

TRATTAMENTO COMBINATO LESIONI EPATICHE RF E STOP FLOW 50.29 + 38.91

TRATTAMENTO PERCUTANEO LESIONI FEGATO 50.29

RF, MW, CRIO

TRATTAMENTO PERCUTANEO LESIONI RENE 55.39

RF, MW, CRIO

TRATTAMENTO PERCUTANEO LESIONI PROSTATA 60.61

RF, MW, CRIO

TRATTAMENTO PERCUTANEO LESIONI OSSO 77.60

RF, MW, CRIO

TRATTAMENTO PERCUTANEO LESIONI POLMONE 32.29/TC 87.41

RF, MW, CRIO

TRATTAMENTO PERCUTANEO CISTI MAMMARIE 85.91/ECO 88.73

TERMOABLAZIONE TIROIDEA CON RF\MW 00.09

TERMOABLAZIONE CON ULTRASUONI FOCALIZZATI (HIFU) ECOGUIDATA 00-09

LESIONI FEGATO/PANCREAS/RENE/ PROSTATA/ FIBROMA UTERINO/ ALTRO

TERMOABLAZIONE CON ULTRASUONI FOCALIZZATI (HIFU) RM GUIDATA 00.09

LESIONI FEGATO/PANCREAS/RENE/ PROSTATA/ FIBROMA UTERINO/OSSO

RADIOEMBOLIZZAZIONE TUMORI EPATICI 99.29

ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA FEGATO 50.94

ALCOLIZZAZIONE NODULO TIROIDEO 99.29

SCLEROTIZZAZIONE CISTI 55.96

Renali

Epatiche

Altre sedi



SCLEROTIZZAZIONE DELLA SAFENA CON TERMOABLAZIONE (RF O LASER INDOTTA) 38.59

CHEMIOINFUSIONE 99.25

Scheletro
Tessuti molli
Tumori cerebrali

SCLEROSI VENOSA 39.92

TRATTAMENTI COLONNA VERTEBRALE E MUSCOLOSCELETRICO

VERTEBROPLASTICA 81.65

CIFOPLASTICA 81.66

BIOPSIA OSSEA O VERTEBRALE 77.49

OZONO TERAPIA INTRADISCALE 80.59

NUCLEOTOMIA PERCUTANEA (TC - RX) 80.59

CHEMIONUCLEOLISI 80.52

STABILIZZAZIONE O ARTRODESI PERCUTANEA 81.00

INFILTRAZIONE INTRARTICOLARE ANESTETICO E CORTISONE 04.81

INFILTRAZIONE INTRARTICOLARE PRP

INFILTRAZIONE INTRARTICOLARE ACIDO IALURONICO

INFILTRAZIONE TENDINEA ACIDO IALURONICO

INFILTRAZIONE TENDINEA PRP

INFILTRAZIONE BURSALE ANESTETICO E CORTISONE

INFILTRAZIONE BURSALE ACIDO IALURONICO

TRATTAMENTO CALCIFICAZIONI BURSALI CON DOPPIO (SINGOLO) AGO

INFILTRAZIONE PARAVERTEBRALE TC GUIDATA PERIGANGLIARE

INFILTRAZIONE TC ART. SACRO-ILIACHE

INFILTRAZIONE PARAVERTEBRALE TC GUIDATA FACCETTE ARTICOLARI

DRENAGGIO

ASPIRAZIONE PERCUTANEA CISTI EPATICA 55.96

ASPIRAZIONE PERCUTANEA CISTI RENALE 55.92

ECO GUIDATA + 87.75TC GUIDATA + 87.71

TORCENTESI ECO GUIDATA 34.91.2 TC GUIDATA 34.91.1

DRENAGGIO ASCESSO POLMONARE 33.93

ECO GUIDATA + 88.73TC GUIDATA + 87.41

CONTROLLO DRENAGGIO ASCESSO POLMONARE 96.58

DRENAGGIO ASCESSO MEDIASTINICO 34.1

ECO GUIDATA + 88.73TC GUIDATA + 87.41

CONTROLLO DRENAGGIO ASCESSO MEDIASTINICO 96.58

DRENAGGIO PERCUTANEO ADDOMINALE 54.91

ECO-GUIDATO+ 88.76TC-GUIDATO+ 88.01

CONTROLLO DRENAGGIO ADDOMINALE 54.99

COLANGIOGRAFIA PERCUTANEA 87.51



DRENAGGIO BILIARE TRANSEPATICO 51.98
CONTROLLO DRENAGGIO BILIARE 51.98
BILIOPLASTICA – PAPILOPLASTICA 51.81
DRENAGGIO BILIARE CON RIMOZIONE CALCOLI 51.98 + 51.96
DRENAGGIO PSEUDOCISTI PANCREATICA 52.01
CONTROLLO DRENAGGIO PSEUDOCISTI 96.58
DRENAGGIO RETROPERITONEALE TC GUIDATO 54.91+88.01
DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA 46.32
GASTROSTOMIA PERCUTANEA 43.19
COLECISTOSTOMIA PERCUTANEA 51.03
CECOSTOMIA PERCUTANEA PER DECOMPRESIONE O ALIMENTAZIONE. 46.10
PIELOGRAFIA PERCUTANEA 87.75
PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA 87.75
NEFROSTOMIA PERCUTANEA 55.03
CONTROLLO NEFROSTOMIA 96.45
CONTROLLO NEFROSTOMIA 55.93
ENDOPROTESI PLASTICHE URINARIE 59.8
URETEROPLASTICA PERCUTANEA 56.91

CATERISMO

POSIZIONAMENTO CVC 38.93
POSIZIONAMENTO CATETERE PER CHEMIOINFUSIONE 38.91
POSIZIONAMENTO CATETERE DI DENVER 54.91
POSIZIONAMENTO PORTH 86.06
POSIZIONAMENTO PICC 38.93
RECUPERO CORPO ESTRANEO ENDOVASALE VENOSO 38.93
RECUPERO CORPO ESTRANEO ENDOVASALE ARTERIOSO 38.91
RIMOZIONE PORTH O ALTRO CATETERE TUNNELLIZZATO 86.07
RIMOZIONE FILTRO CAVALE 39.99
RIMOZIONE CATETERE O INTRODUTTORE 97.89
CHIUSURA ACCESSO ARTERIOSO CON SISTEMA DEDICATO 97.89

AGOBIOPSIE

BRUSHING/ BIOPSIA DELLE VIE BILIARI 50.11
BRUSHING/ BIOPSIA DELLE VIE URINARIE 50.23
BIOPSIA TRANSGIUGULARE RENALE 55.23
BIOPSIA TRANSGIUGULARE EPATICA 50.11
BIOPSIA TC GUIDATA ADDOME 50.19.1
BIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA 40.19.1
BIOPSIA PERCUTANEA DELLA TIROIDE ECOGUIDATA 6.11
BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PLEURA 34.24
BIOPSIA ECOGUIDATA DELLE ghiandole SALIVARIE 83.21
BIOPSIA ECOGUIDATA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI - SEDE NON SPECIFICATA 80.30
BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA 85.11
BIOPSIA ECOGUIDATA TRANSRETTALE DELLA PROSTATA 60.11



BIOPSIA SPLENICA 52.11
BIOPSIA PERCUTANEA EPATICA 50.11
BIOPSIA PERCUTANEA POLMONARE 33.26
BIOPSIA TESSUTI MOLLI 83.21
BIOPSIA MASSA ENDOADDOMINALE 54.24
BIOPSIA PANCREATICA 52.11
BIOPSIA RENALE 55.23
BIOPSIA RETROPERITONEALE 55.23

AGOASPIRATO PARTI MOLLI ECOGUIDATO 83.95 + 88.79

AGOASPIRATO CISTI TIROIDE 06.01

